



## Comune di Gaeta (LT)

Dipartimento Programmazione Economico e Finanziaria

### NOTA INFORMATIVA ALLEGATA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021 AI SENSI DELL'ART.62, COMMA 8, DELLA LEGGE 133/08.

Il comune di Gaeta ha in corso un unico contratto relativo a strumenti finanziari derivati e, precisamente, un contratto IRS (*interest rate swap*) n. 114784 sottoscritto con la BNL in data 12/03/2002, con decorrenza 28/06/2002 e termine 31/12/2021.

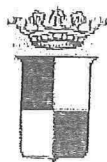
Come già rappresentato nella precedente nota del 02/03/2009 allegata al Bilancio di Previsione 2009, dal contratto sottoscritto e dalla relazione dell'Assessore al Bilancio prot.n.13/07, si evince che allo stato il contratto non presenta oneri e/o impegni finanziari a carico dell'ente, ulteriori rispetto a quelli già previsti.

Pertanto, nel bilancio di previsione 2019/2021 sono stati inseriti gli importi a debito come previsto nel prospetto finanziario (allegato n. 2)

Gaeta, 15.11.18

Il Dirigente  
Dott.ssa Maria Veronica Gallinaro





**Comune di Gaeta (LT)**  
**UFFICIO DELL'ASSESSORE**  
*Bilancio e Programmazione Economica*  
*Tributi e Risorse Finanziarie*  
*Risorse Umane - Affari Generali*

---

Prot. Interno n. 13

Gaeta li 03/12/2007

03 DIC 2007

3716

Al Sindaco

*Dott. Antonio Raimondi*

Al Segretario Generale

*Avv. Alessandro Izzi*

A tutti i Capigruppo Consiliari

*Guerra Domenico*

*Saccone Corrado*

*Giuseppina Rosato*

*Gallinaro Luca*

*Magliozzi Massimo*

*Matarazzo Giuseppe*

*Erbimucci Giovanni*

SEDE

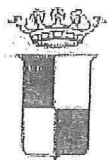
Oggetto: Comune di Gaeta / BNL - Contratto per operazioni su strumenti finanziari  
derivati <<INTEREST RATE SWAP>>

Così come previsto nella delibera di Giunta Comunale n. 26 del 25/02/2002, in data 12/03/2002 la dirigente del settore economico-finanziario, rag. Aurelia Basile, ebbe a stipulare in nome e per conto del Comune di Gaeta, il contratto di cui all'oggetto (Determinazione Dirigenziale n. 7 del 05/03/2002).

Con il predetto contratto il Comune di Gaeta e la BNL si impegnavano a:

- la BNL a versare, immediatamente, nelle casse del comune una somma (up - front) di € 250.000,00;

Stabilito un determinato montante decrescente nel tempo



**Comune di Gaeta (LT)**  
UFFICIO DELL'ASSESSORE  
*Bilancio e Programmazione Economica*  
*Tributi e Risorse Finanziarie*  
*Risorse Umane - Affari Generali*

- a liquidarsi vicendevolmente interessi attivi/passivi con cadenza semestrale fino al 31/12/2021 applicando, ciascuno, tassi diversi. Ovviamente ciò che materialmente è stato e verrà trasferito è solo il differenziale a favore dell'una o dell'altra parte.

In altre parole se ad un montante di € 100.000,00 il comune deve pagare alla BNL interessi calcolati al tasso del 5% (€ 5.000,00) e la BNL deve pagare al Comune interessi calcolati al tasso del 6% (€ 6.000,00) il comune incasserà dalla BNL solo il differenziale a suo favore pari, nell'ipotesi su indicata, a € 1.000,00.

Nella fattispecie, è stato concordato un montante con andamento decrescente, su cui calcolare i flussi semestrali di interessi, così come rappresentato nello schema sotto indicato.

Il montante iniziale è pari all'indebitamento complessivo (mutui) dell'Amministrazione Comunale di Gaeta alla data di stipula del contratto.

Data calcolo interessi	Base di calcolo degli interessi	Data calcolo interessi	Base di calcolo degli interessi
31/12/2002	12.237.025,00	30/06/2012	6.469.137,00
30/06/2003	12.011.262,00	31/12/2012	6.059.817,00
31/12/2003	11.778.343,00	30/06/2013	5.637.423,00
30/06/2004	11.538.039,00	31/12/2013	5.201.532,00
31/12/2004	11.290.112,00	30/06/2014	4.751.707,00
30/06/2005	11.034.317,00	31/12/2014	4.287.498,00
31/12/2005	10.770.402,00	30/06/2015	3.808.438,00
30/06/2006	10.498.104,00	31/12/2015	3.314.047,00
31/12/2006	10.217.154,00	30/06/2016	2.803.826,00
30/06/2007	9.927.275,00	31/12/2016	2.557.513,00
31/12/2007	9.628.177,00	30/06/2017	2.304.137,00
30/06/2008	9.319.564,00	31/12/2017	2.058.298,00
31/12/2008	9.001.130,00	30/06/2018	1.805.352,00
30/06/2009	8.672.557,00	31/12/2018	1.579.609,00
31/12/2009	8.333.519,00	30/06/2019	1.347.548,00
30/06/2010	7.983.678,00	31/12/2019	1.108.986,00



## Comune di Gaeta (LT)

UFFICIO DELL'ASSESSORE

*Bilancio e Programmazione Economica*

*Tributi e Risorse Finanziarie*

*Risorse Umane - Affari Generali*

31/12/2010	7.622.686,00	30/06/2020	863.749,00
30/06/2011	7.250.181,00	31/12/2020	611.646,00
31/12/2011	6.865.793,00	30/06/2021	352.486,00
		31/12/2021	178.642,00

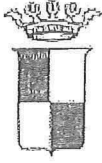
- Il tasso di interesse che il Comune di Gaeta deve pagare alla BNL è pari al 5,66% fino a quando l'Euribor 6mesi risulta essere inferiore al 6%, se l'Euribor 6mesi è uguale o superiore al 6% il Comune di Gaeta deve pagare alla BNL un tasso pari all'Euribor + 1,60%;
- Il tasso di interesse che la BNL deve pagare al Comune di Gaeta è fisso e decrescente ed è quello riportato nell'allegato al contratto.

Per meglio comprendere le conseguenze che il predetto contratto ha comportato e comporterà durante la sua efficacia alle casse del Comune di Gaeta, ho provveduto a sviluppare due ipotesi di lavoro, la prima considerando la situazione più favorevole al Comune ovvero quella in cui l'Euribor 6mesi non raggiunga mai il 6%, la seconda, quella meno favorevole al Comune di Gaeta, ovvero quella in cui l'Euribor 6mesi raggiunga il 6% già dal 2009 e sia tale fino alla fine del contratto.

I risultati delle due ipotesi di lavoro sono esplicitati nelle due tabelle allegate dalle quali emerge con chiarezza che nell'ipotesi più favorevole al Comune di Gaeta, l'Ente conseguirà un margine positivo di ben € 679.818,00, diversamente conseguirà un margine negativo di € 341.664,00.

È evidente, quindi, che la convenienza o meno dell'operazione per il Comune di Gaeta, dipende solo ed esclusivamente da come evolverà, nel prossimo futuro, fino al 31/12/2021, il tasso Euribor 6mesi.

Se il tasso euribor 6mesi non arriverà mai alla soglia del 6% ovvero vi arriverà in corrispondenza della fine del contratto, il comune guadagnerà rispettivamente tanto o poco, diversamente perderà tanto o poco in relazione a quando prima il tasso Euribor raggiungerà il 6%.



**Comune di Gaeta (LT)**  
**UFFICIO DELL'ASSESSORE**  
*Bilancio e Programmazione Economica*  
*Tributi e Risorse Finanziarie*  
*Risorse Umane - Affari Generali*

---

**CONSIDERAZIONI SULL'ANDAMENTO DEL TASSO EURIBOR**

Per meglio comprendere di cosa stiamo parlando occorre prioritariamente avere cognizione sul significato di Euribor.

L'Euribor è il tasso medio a cui avvengono le transazioni finanziarie in Euro tra le grandi banche europee. Si tratta quindi di un indicatore molto affidabile del costo del denaro perché chi più delle banche sa comprare e vendere soldi al prezzo giusto?

Come detto in precedenza gli effetti di questo contratto dipendono essenzialmente da come si evolverà il tasso Euribor 6mesi nei prossimi anni fino al 2021.

Considerata la elevata durata del periodo di osservazione, ovvero 14 anni (2007-2021) è chiaro che alcuna previsione attendibile è possibile fare.

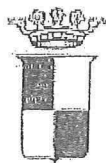
Indubbiamente trattasi di una scommessa tra l'A.C. e la BNL che presenta un grado di rischio per l'A.C. direttamente proporzionale alla possibilità che l'Euribor raggiunga il 6%.

A tal proposito per immaginare come evolverà l'Euribor 6mesi in futuro possiamo analizzare la sua evoluzione nei precedenti 9 anni, ebbene, dal gennaio 1999 all'ottobre 2007, mai l'Euribor ha raggiunto il 6%, il livello massimo raggiunto risale al novembre 2000 con il 5,20%, il livello minimo raggiunto risale al marzo 2004 con il 2,05%.

Vero è, però, che dal marzo 2004 ad oggi (ottobre 2007) l'andamento è stato di costante crescita passando dal 2,05% al 4,74% quindi recuperando un differenziale di 2,69 punti percentuale in 42 mesi (0,06 al mese), molto di più di quanto basterebbe oggi (1,26) per raggiungere il tasso del 6%.

Se il tasso di crescita rimarrà in futuro costante così come lo è stato per il passato, potremmo raggiungere il 6% tra circa due anni.

Ritengo comunque che essendo il tasso Euribor un indice al quale è collegata la quantificazione degli interessi sui mutui a tasso variabile, ed essendo interesse sociale contenere l'eccessiva esposizione dei debitori/cittadini verso gli istituti finanziari per eventuali attività esecutive originate da omessi pagamenti di rate per eccessiva onerosità intervenuta, è interesse delle istituzioni bancarie centrali intervenire con propri



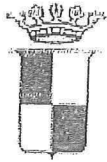
**Comune di Gaeta (LT)**  
**UFFICIO DELL'ASSESSORE**  
*Bilancio e Programmazione Economica*  
*Tributi e Risorse Finanziarie*  
*Risorse Umane - Affari Generali*

strumenti idonei (riduzione del tasso di sconto) al fine di contenere l'eccessivo incremento del tasso Euribor.

Si consideri inoltre che, quando è stato stipulato il contratto, il tasso Euribor di riferimento era pari al 3,38% (gennaio 2002) e che allora, così come oggi per le motivazioni predette, "è realisticamente improbabile il raggiungimento della soglia del 6%" come letteralmente riportato nella relazione dell'allora assessore alle finanze dott. Salvatore Di Maggio.

In conclusione è opportuno considerare che, ad oggi, a seguito della stipula del contratto in oggetto, il Comune di Gaeta ha incassato complessivamente la somma di € 517.585,44 come di seguito ripartita per annualità

Alla stipula del cont.	Up - front	250.000,00	Tot. anno 2002
Al 31/12/2002	Differenziale a favore dell'A.C.	24.022,56	<b>274.022,56</b>
Al 30/06/2003	Differenziale a favore dell'A.C.	29.098,81	Tot. anno 2003
Al 31/12/2003	Differenziale a favore dell'A.C.	26.526,37	<b>55.625,18</b>
Al 30/06/2004	Differenziale a favore dell'A.C.	25.817,54	Tot. anno 2004
Al 31/12/2004	Differenziale a favore dell'A.C.	25.083,00	<b>50.900,54</b>
Al 30/06/2005	Differenziale a favore dell'A.C.	26.056,67	Tot. anno 2005
Al 31/12/2005	Differenziale a favore dell'A.C.	23.533,04	<b>49.589,71</b>
Al 30/06/2006	Differenziale a favore dell'A.C.	24.366,24	Tot. anno 2006
Al 31/12/2006	Differenziale a favore dell'A.C.	23.475,12	<b>47.841,36</b>
Al 30/06/2007	Differenziale a favore dell'A.C.	22.551,90	Tot. anno 2007
Al 31/12/2007	Differenziale a favore dell'A.C.	17.054,19	<b>39.606,09</b>
	<b>TOTALI</b>	<b>517.585,44</b>	



**Comune di Gaeta (LT)**  
UFFICIO DELL'ASSESSORE  
*Bilancio e Programmazione Economica*  
*Tributi e Risorse Finanziarie*  
*Risorse Umane - Affari Generali*

---

Si allega: Copia delibera di giunta n. 26 del 25/02/2002

Copia della relazione dell'assessore alle finanze dott. Salvatore Di Maggio

Copia determina dirigenziale n. 7 del 05/03/2002

Copia del contratto *INTEREST RATE SWAP* del 12/03/2002

Andamento storico dell'Euribor

Tabella calcolo differenziale nell'ipotesi più favorevole al Comune

Tabella calcolo differenziale nell'ipotesi più sfavorevole al Comune

Dott. Alfredo Cardì

B.C.

copia

**Comune di Gaeta**  
Provincia di Latina  
**DELIBERAZIONE DI GIUNTA**

N. 26 del 25.02.2002

**OGGETTO**

Operazioni su strumenti finanziari derivati "Interest rate SWP" con la B.N.L. -  
Approvazione schema di contratto

*L'anno duemiladue addì venticinque del mese di febbraio in Gaeta e nella sede  
del Municipio alle ore 14:20 si è riunita la Giunta Comunale.*

**Sono intervenuti:**

			presente	assente
Presidente	Silvio	D'AMANTE	X	
Assessore	Pasquale	VAUDO		X
Assessore	Nicola	CIARAMAGLIA	X	
Assessore	Erasmus	IANNOLA	X	
Assessore	Antonio	LIETO	X	
Assessore	Salvatore	DI MAGGIO	X	
Assessore	Giacomo	GALLO	X	

*partecipa il Segretario Comunale Dott. Michelino Giordano il quale è incaricato  
anche della redazione del verbale.*

**LA GIUNTA**

*• vista la proposta di deliberazione in oggetto presentata dall'assessore  
Salvatore Di Maggio.*



Premesso:

- che la Banca Nazionale del Lavoro (BNL), con nota 15.02.2002 prot. 303/fax ha offerto a questo Ente l'opportunità di ristrutturare il proprio debito residuo dei mutui a tasso fisso effettuando un'operazione di finanza derivata, "struttura di IRS In & Out up-front" (conclusione di swap come previsto dall'art.41 della legge 28.12.2001 n°488 (Finanziaria 2002);

- che tale strumento finanziario è un contratto tra due parti mediante il quale, fissando:

- un capitale di riferimento;
- un parametro di rilevazione del tasso;
- una periodicità di rilevazione;
- una scadenza;
- un tasso «strike»;

l'acquirente, dietro pagamento di un premio, si assicura la facoltà di richiedere all'altra parte la liquidazione dell'eventuale eccedenza del tasso di mercato rispetto al tasso «strike» prefissato, ad ogni rilevazione (come evidenziato nell'allegato "A");

- che la BNL, ha maturato un'esperienza notevole nell'ambito della rimodulazione dell'indebitamento degli Enti Locali, anche attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati;

- che le condizioni proposte dalla BNL sono le seguenti:

- capitale nozionale: € 12.237.025;
- inizio: 30.06.2002;
- scadenza: 31.12.2021 - durata: 19 anni e 6 mesi;
- tasso fisso «strike»: 5,70;
- up front (premio): € 250.000;
- ammortamento: come da tabella allegata;
- L'importo è calcolato sulla base del debito residuo dei mutui contratti a tasso fisso;
- che stante il tempo trascorso dalla data dell'offerta, questa potrà subire alcune minime modificazioni nelle condizioni tali comunque da non alterare il senso dell'operazione;
- che la proposta ha concretamente il seguente significato:
- Il Comune incassa immediatamente € 250.000 di cui può disporre liberamente;
- ad ogni scadenza delle rate di mutuo della Cassa DD.PP. ed altri Istituti di Credito, (30 giugno e 31 dicembre di ogni anno) viene rilevato e pagato semestralmente un tasso fisso del 5,70%;

a) se EURIBOR 6 mesi < a 6,00%: nessuna conseguenza per il Comune (che comunque ha già incassato il premio iniziale);

b) se EURIBOR 6 mesi > a 6,00%: il Comune paga alla BNL, per il solo periodo di riferimento, l'EURIBOR 6 mesi+1,75%;

Vista altresì la nota integrativa rimessa dalla B.N.L. in data 25.02.2002 come allegato A

Valutato:

- che il beneficio è rappresentato dal premio che si riscuote immediatamente e dalla riduzione degli oneri finanziari ogni volta che l'EURIBOR 6 mesi quota < 6,00%;

- che detto premio rappresenta il corrispettivo del rischio che assume il Comune di fronte alla variabile di riferimento rappresentato dal tasso EURIBOR 6 mesi che attualmente è saldamente al di sotto del tasso «strike», ma sul quale non possono essere azzardate previsioni certe. In ogni modo devono essere tenute presenti le seguenti considerazioni:

a) l'unificazione europea della moneta rappresenta sicuramente un elemento di limitazione delle oscillazioni degli indici finanziari;

b) si può ragionevolmente prevedere che l'EURIBOR 6 mesi non supererà la soglia del 6,00% nei prossimi 10 anni;

c) a partire dal momento in cui non sarà possibile operare previsioni con ragionevole certezza (tra un certo lasso di tempo) il debito residuo nei confronti della Cassa DD.PP. ed altri Istituti di Credito, che è il parametro su cui viene calcolato l'eventuale differenziale da pagare, risulterà notevolmente ridotto;